



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CERTIFICATO
UNI EN ISO 14001
OHSAS 18001



Al Comune di Scurelle

Alla

Stazione Forestale di Castel Ivano

Servizio Foreste e Fauna
Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana
Via Termanza 4 - 38051 Borgo Valsugana
Tel. 0461/755802 - Fax 0461/755803
E-mail: uff. forestaleborgo@provincia.tn.it

Borgo Vals. 10 MAG. 2016

Protocollo: S044-30/2016/ 245529 /11.3

(da citare nella risposta)

Oggetto:

Comune di Scurelle.

Progetto di taglio prodotti legnosi

n. 236/2016/3

di data 20 aprile 2016

denominato

CRUCOLO-PONTE SAMONE

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, l'allegato progetto di taglio.
Distinti saluti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

dot. Marco Olivari



MODALITA' DI CONTRASSEGNAZIONE DEI PRODOTTI

Le piante da sottoporre a taglio sono state contrassegnate con le modalità indicate al punto 1 delle disposizioni concernenti l'utilizzazione.

MISURAZIONE E STIMA DEI QUANTITATIVI DA TAGLIARE

Le piante contrassegnate risultano nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	Abete rosso	Abete bianco	Faggio	TOTALI
15	4	4	2	10
20	4	4	3	11
25	3	4	1	8
30	7	5	2	14
35	10	13	-	23
40	10	8	1	19
45	23	19	-	42
50	21	16	-	37
55	19	18	-	37
60	23	17	-	40
65	26	12	-	38
70	6	16	-	22
75	11	12	-	23
80	8	3	-	11
85	-	9	-	9

La resa probabile delle piante da utilizzare con diametro superiore a 17,5 cm risulta essere di:

Specie legnosa	Volume (m ³)	Volume (m ³) assegnato	Volume (m ³) presunto (tar.)	Legname da opera (m ³) presunto (m ³)	Compostabile (Presunto(I))
Abete rosso	171	500,5	-	370	60
Abete bianco	156	509,03	-	380	57
Faggio	7	3,76	-	-	3
TOTALI	334	1013	-	750	120

Il volume tariffario assegnato ammonta a 1.014 (di cui stanghe 1,11) m³, di cui ai fini della ripresa 1.013 m³

La superficie totale a fustaia interessata dal taglio ammonta ad ha 8.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (1)

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura	Trattamento	Superficie	Volume (2)
1	01	10	08	41	8	-
				Totale	8	0

(1) = vedi codifica

(2) = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01. UTILIZZAZIONE ORDINARIA	01. LECCEA	01. NOVELLETO	11. SFOGLAMENTO
02. INTERV. COLTURALE	02. ORNO-OSTRO-QUERCETO	02. SPSSINA	12. DIRADAMENTO
03. MIGLIORAMENTO AMB.	03. QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	21. TAGLIO DI CURAZIONE
PERTURBAZIONI ANTROPICHE	04. ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
11. TRASF. AGRARIA	05. ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	31. TAGLIO A FESSURE
12. ESPANS. INSEDIAMENTI	06. FORMAZIONI TRASSITORIE	06. STRAMATURO	32. TAGLIO A BUCHE
13. IMPIANTI E PISTE DA SCI	07. PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	41. T.SUCC. PERFEZ.
14. REALIZZ. STRADE O RETI	08. PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLO	51. TAGLIO DI SGOMBERO
15. MANUT. STRADE O RETI	09. FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	52. TAGLIO MARGINALE
16. MANUTENZIONE ALVEI	10. ABETETO	10. CEDUO A REGIME	61. CEDUO MATRICINATO
17. ALTRE PERT. ANTROPICHE	11. MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERSIONE	62. CEDUO SEMPLICE
PERTURBAZIONI NATURALI	12. ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	63. CEDUO A STERZO
21. INCENDI	13. PECCEA ALTO MONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	71. CONV. A FUSTAIA
22. SCHIANTI DA VENTO	14. PECCEA MONTANA O SECONDARIA		72. CONV. A CEDUO
23. SCHIANTI DA NEVE	15. LARICI CEMBRETA		81. TAGLIO A RASO
24. VALANGHE	16. LARICETO SECONDARIO		
25. FRANE			
26. BOSTRICO			
27. ALTRE PATOLOGIE			
28. ALTRE PERT. NATURALI			

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale	A. Tronchi/paletta grossa	B. Tronchi o fondo da sega	C. Altri assortimenti	D. Legna per uso energetico
Abete rosso	370	-	370	-	60
Abete bianco	380	-	380	-	57
Faggio	-	-	-	-	3
Totale	750	-	750	-	120

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Botoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato; Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

MODALITÀ DI ESBOSCO E ALLESTIMENTI TEMPORANEI NECESSARI

L'esbosco potrà avvenire con le seguenti modalità e per la sua realizzazione sarà necessario/possibile predisporre in fase di utilizzazione i seguenti allestimenti temporanei, che dovranno essere smantellati a fine lavori

Con gru a cavo forestale, verso l'alto lungo tre linee progettate e realizzate dalla ditta utilizzatrice, sfruttando i varchi individuati in fase di martellata. Solo la fascia basale è esboscabile a strascico diretto e indiretto verso la strada comunale.

Eventuali ulteriori piante che dovessero essere utilizzate per la realizzazione di tali allestimenti o per altri eventi sopravvenuti, sono soggetti a nuova autorizzazione/dichiarazione di inizio attività, con la presentazione di un progetto di taglio suppletivo, qualora siano superiori al 10% del quantitativo assegnato e comunque superiori a 30 mc dendrometrici.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Prelievo concentrato per gruppi lungo 3 linee di esbosco, in abetina mista a struttura grossolanamente multiplana. Parecchie aperture dovute agli schianti 2000, ricolonnizzate dal nocciolo, altre latifoglie pioniere e in parte da rinnovazione naturale di abete bianco e abete rosso molto danneggiata dai selvatici. L'assegno ha inciso prevalentemente sulle piante mature più instabili del vecchio ciclo, molte danneggiate al piede da vecchi esboschi per avvallamento.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

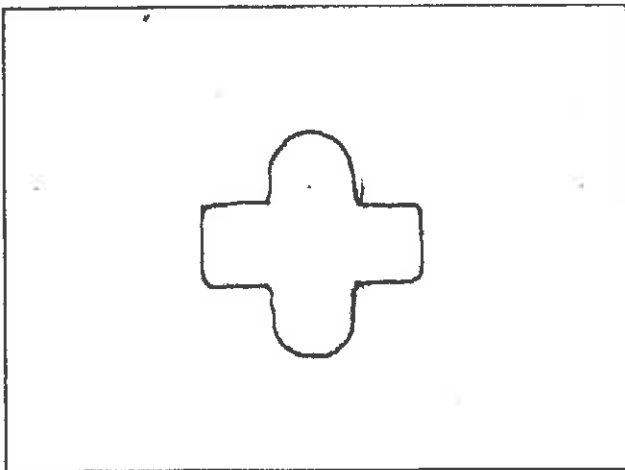
Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 48,00 al m³ per il legname, per un valore complessivo del lotto di Euro 36.000,00.

Il lotto è riferibile al parametro A1.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE

1. Modalità di contrassegnatura

- ☒ Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppa il segno del martello forestale.
- ☒ L'impronta del martello è la seguente



- ☒ Il materiale legnoso viene contrassegnato nell'area indicata con la cartografia 1:10.000 allegata.
- ☒ Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.

2. Altre prescrizioni

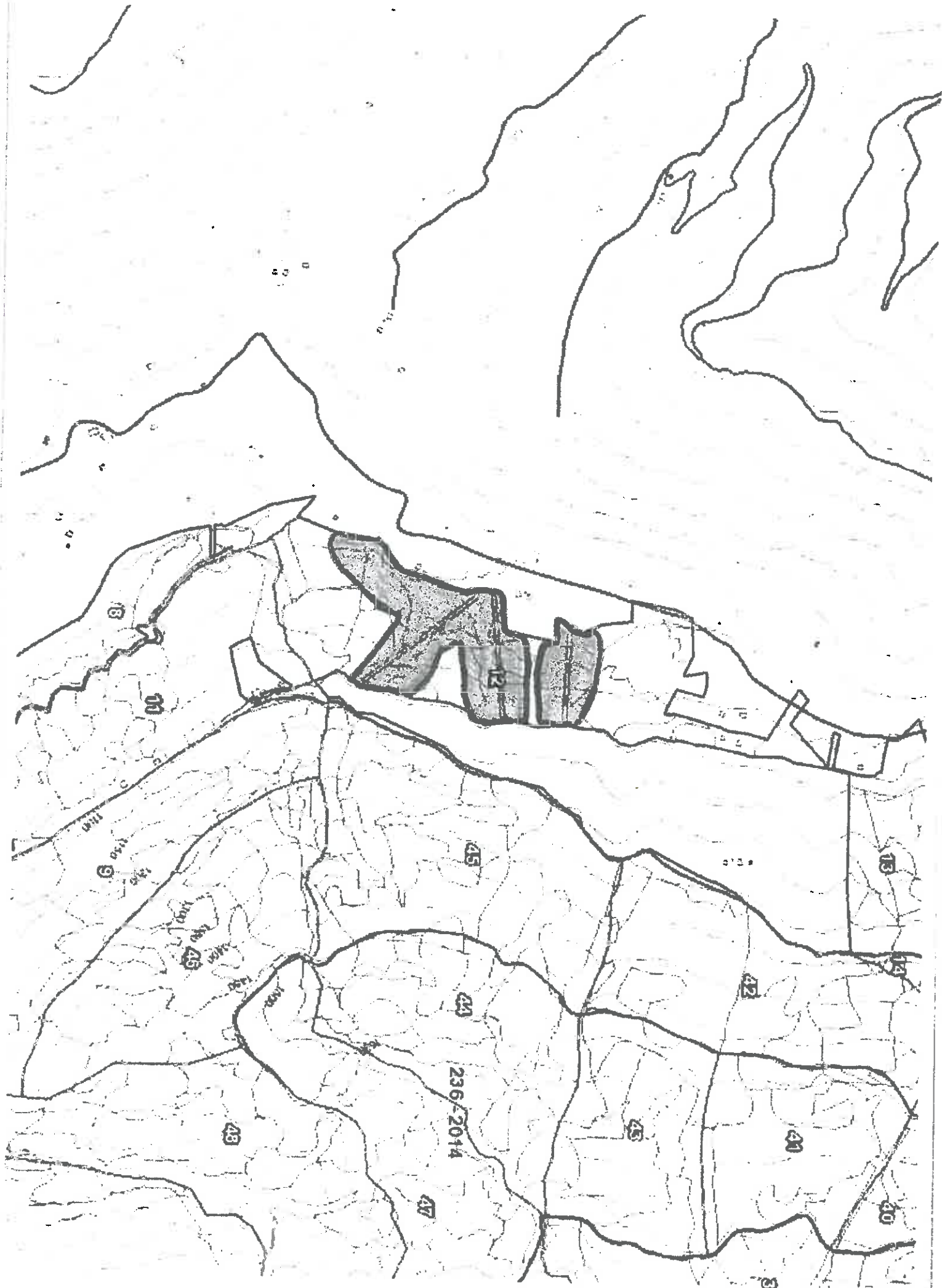
- ☒ L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- ☒ Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di validità del presente progetto.
- ☒ Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme sopra richiamate
- ☒ L'accantonamento sul fondo forestale di cui all'articolo 12 lettera a) del regolamento 03.11.2008, n. 51, viene calcolato in € 3.600,00 (TRE MILA SEICENTO/00) pari al 10% del valore stimato del lotto. La commissione forestale può stabilire deroghe e modalità diverse che comunque facciano salva l'entità e l'introito degli accantonamenti.
- ☒ L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- ☒ Nota: La superficie del lotto è interessata da linee su cavo aereo in esercizio.

Borgo Valsugana, 20 aprile 2016



Il tecnico incaricato
dott. Giorgio Messina

[Handwritten signature]



Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

PIEDILISTAN.N.		236/2016/3/1		DATA CONTRASSEGNAZIONE		07/04/2016		LOTTO		3		ANNO		2016				
PARTICELLAN.N.		12		PROPRIETA		COMUNE DI SCURELLE		COD.PIANO		236		PIANO		COMUNE SCURELLE				
SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI
Diam.	cl.	tariffa	5	tariffa	5	tariffa	5	tariffa	-	tariffa	-	tariffa	5	tariffa	-	tariffa	5	
cm.		n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	
15	0	4	0,51	4	0,44	-	-	-	-	-	-	2	0,16	-	-	-	-	10
20	1	4	1,15	4	1,03	-	-	-	-	-	-	3	0,62	-	-	-	-	11
25	2	3	1,55	4	1,9	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	-	-	8
30	3	7	5,66	5	3,84	-	-	-	-	-	-	2	1,33	-	-	-	-	14
35	4	10	11,54	13	14,64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23
40	5	10	15,43	8	12,34	-	-	-	-	-	-	1	1,41	-	-	-	-	19
45	6	23	45,25	19	38,13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42
50	7	21	50,88	16	40,23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37
55	8	19	55,25	18	55,06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37
60	9	23	78,78	17	61,87	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40
65	10	26	103,47	12	51,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38
70	11	6	27,44	16	78,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22
75	12	11	57,25	12	67,39	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23
80	13	8	46,85	3	19,04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11
85	14	-	-	9	63,79	-	-	-	-	-	-	9	3,92	-	-	-	-	9
TOTALE		175	501,01	180	509,47	-	-	-	-	-	-	9	3,92	-	-	-	-	344
																		1014

Mod.H4a – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA VOLUMETRICA (FUSTATA)

PROPRIETA	COMUNE DI SCURELLE				LOTTO	3	ANNO	2016	NOME LOTTO	CRUCOLO- PONTE SAMONE
COD.PIANO	236	PIANO		COMUNE SCURELLE			IN CONTO RIPRESA ANNO		2016	
SPECIE	Abete rosso	Abete bianco	Larice	Pino silvestre	Pino cembro	Faggio	Pino nero	Altre latifoglie	TOTALI	
Particella Compresa	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	n.pianta volume mc.	TOTALI n.pianta volume mc.
12 A	171 500,5	156 509,03	-	-	-	7 3,76	-	-	334 1013,29	
TOTALE	171 500,5	156 509,03				7 3,76			334 1013	

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza don Clemente Benetti, 2

38050 SCURELLE (TN)

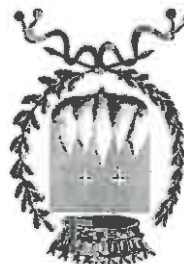
Tel. 0461/762053 - Fax

0461/763670

e-mail:

info@comune.scurelle.tn.it

C.F. e P. IVA 00301120226



Prot. n. Scurelle, 17 ottobre 2016

OGGETTO: Caratteristiche pericolosità lotto "crucolo – ponte samone" sez 12

lotto "crucolo – ponte samone" del comune di SCURELLE

progetto di taglio n. 236/2016/3 di data 20 aprile 2016
Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana

atto a dare mc 750 netti

Le fonti di potenziale pericolosità derivanti dai lavori di allestimento ed esbosco del legname del lotto in esame sono :

- pericolo per movimentazione tronchi su strada della "val campelle" dopo il rifugio Crucolo e su strada di "Pontarso"
- Pericolo per caduta sassi e tronchi su strada forestale denominato "Pontarso".
- Pericolo per il montaggio delle linee di pescante forestale che va ad interessare la strada "val campelle" dopo il rifugio Crucolo
- Pericolo per la presenza a valle di edifici privati
- Pericolo per presenza di linea elettrica
- Pericolo per la presenza di linea telefonica
- La particella boschiva interessata al taglio presenta pendenza media/elevata e rocce affioranti, il lavoro di taglio ed esbosco richiede quindi attenzione .

Il Custode Forestale

Paterno Elvio

